

**COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE**  
**Provincia di Ascoli Piceno (Cod. 44032)**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 22 Del 23-03-17

<b>Oggetto: INCARICO DIPENDENTE DEL COMUNE DI RIPATRANSONE PER INTEGRAZIONE ORARIA DIPENDENTE UFFICIO TECNICO AI SENSI DELL' ART. 1 COMMA 557 LEGGE 311/04</b>
--

L'anno duemiladiciassette il giorno ventitre del mese di marzo alle ore 12:00, nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>TASSOTTI RAFFAELE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>COCCI GRAZIELLA</b>	<b>ASSESSORE ESTERNO</b>	<b>P</b>
<b>MATRICARDI DANIEL</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>

Assegnati n. 3 In carica n. 3 presenti n. 2 assenti n. 1.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Pasqualini Stefania

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor TASSOTTI RAFFAELE nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell' oggetto su riferito.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

# COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE

## “ Città di Sisto V ”

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
ORGANO E/O UFFICIO PROPONENTE: UFFICIO PERSONALE  
RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA: TASSOTTI PROF. RAFFAELE  
RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: TASSOTTI PROF. RAFFAELE

**OGGETTO: INCARICO DIPENDENTE DEL COMUNE DI RIPATRANSONE  
PER INTEGRAZIONE ORARIA DIPENDENTE UFFICIO TECNICO AI SENSI  
DELL' ART. 1 COMMA 557 LEGGE 311/04**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### CONSIDERATO che:

- gli adempimenti tecnico-amministrativi, sia nel campo dell'urbanistica e dell'edilizia privata che dei lavori pubblici, anche in ragione dei programmi dell'Amministrazione comunale, sono notevoli e svolti dall' Istruttore del Servizio, Geom. Desideri Cristiana assente nei mesi scorsi per maternità;
- per poter portare a termine i procedimenti relativi all'attività svolta dal Istruttore dell'Area Tecnica occorre la presenza di una unità lavorativa in considerazione anche dell'enorme carico di lavoro accumulatosi nei mesi scorsi e attualmente gestito dall'ufficio tecnico in conseguenza degli eventi sismici 2016 e ulteriori avversità atmosferiche neve ecc...

**RILEVATO** inoltre che ai fini dell'espletamento delle procedure sopra descritte è necessaria una particolare competenza nel settore tecnico, in quanto tale materia, continuamente soggetta ad aggiornamenti normativi e procedurali, richiede esperienza;

**ACCERTATA** in via preliminare l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione che abbiano competenze analoghe a quelle da ricoprire;

**VERIFICATA** la possibilità di avvalersi dell'attività lavorativa di dipendenti di altre amministrazioni;

#### RICHIAMATI:

- la previsione di cui all'art.1, comma 557 della legge 311/2004 che consente ai Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti di servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti di altre Amministrazioni Locali;
- l'orientamento applicativo ARAN 7 luglio 2005 secondo il quale un ente locale può procedere all'assunzione a tempo parziale del dipendente di un altro ente locale purché sia rilasciata l'autorizzazione espressamente richiesta dall'art.92, comma 1, TUEL e siano rispettate le previsioni di cui all'art.1, comma 557, legge 311/2004;
- il parere del Consiglio di Stato, Sez. Prima, n.2141/2005 del 25 maggio 2005 nel quale così ci si esprime: "L'art.1, comma 557 della legge 311 del 2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e in particolare, sul piano dei

rapporti fra le parti interessate (le due amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale”;

- la Circolare n.2/2005 del 21 ottobre 2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie che ha recepito l'interpretazione suddetta prevedendo la possibilità che "gli enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro", anche utilizzando il modulo procedimentale mutuato dall'art.30 D.Lgs.267/2000;
- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come novellato dall'art 49 del Decreto Legge 16 del 25.06.2008 il quale testualmente recita “ Per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti”;
- la deliberazione 017/2008/cons del 08/05/2008 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, per la quale, da un lato, si afferma che l'art. 1 comma 557 della L. n. 311/2004 ha introdotto un istituto assimilabile al comando e pertanto l'utilizzo extra orario di personale di altre amministrazioni configura un rapporto di lavoro di tipo subordinato, dall'altro, si ritiene che l'art. 1, comma 557 della L. n. 311/2004 sia ancora in vigore in quanto, così come chiarito dal Consiglio di Stato con parere n. 141/2005, è da considerarsi fonte normativa speciale e derogatoria rispetto al principio di unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti;
- la CDC Umbria , sezione controllo parere 20/03/2013 nr. 41 nel quale si prevede che le spese sostenute pro quota dall'ente che utilizza le prestazioni lavorative svolte da personale di altro ente, in forza di una diversa convenzione, comando o altre figure analoghe, (art. 1, C. 557, della L. 311/2004, art.14 CCNL 21 gennaio 2004), vanno computate nella spesa di personale;
- la CDC Lombardia, sez. controllo, parere 18/10/2013 nr. 448 nel quale si esamina la differenza tra scavalco di eccedenza e scavalco condiviso, chiarendo che lo scavalco di eccedenza, ex. art.1, C. 557 della L. 311/2004, rientra nel computo dell'art. 9 C. 28 del D.L. 31 maggio 2010 nr. 78 (è una forma di pubblico impiego assimilabile all'assegnazione temporanea di personale di altra amministrazione): si tratta di un particolare ipotesi di rapporti “a scavalco” (a favore di più enti contemporaneamente) con la peculiarità di consentire al di fuori dell'orario di lavoro, a tempo pieno dell'ente di appartenenza, lo svolgimento di funzioni presso altri enti locali;

#### **VISTI:**

- l'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007);

#### **RILEVATO CHE:**

- l'art. 53, comma 8, dello stesso D.Lgs. 165/2001 stabilisce che “le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre

- amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi”;
- il su citato articolo 53, comma 10, sancisce che “l'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato”;
  - si tratta di lavoro limitato e che tale rapporto non è incompatibile con gli obblighi lavorativi del dipendente, in quanto verrà effettuato fuori dall'orario di servizio;
  - l'applicazione della fattispecie di cui all'art 1 comma 557 della l. 311/04 è ritenuta ammissibile anche a seguito delle norme in materia di razionalizzazione delle forme di lavoro flessibile nelle pubbliche amministrazioni;
  - del medesimo avviso sono sia il dipartimento della funzione pubblica che non lo ha espressamente escluso e sia l'Anci nazionale;
  - scopo della norma su richiamata è quello di assicurare ai piccoli enti l'apporto di professionalità già consolidate ed in grado di assolvere a tutte le funzioni cui è tenuto un ente anche di piccole dimensioni;
  - la norma in esame avendo una struttura e formulazione generica non prevede limiti temporali per l'utilizzo né presupposti particolari che autorizzino il ricorso alla sua applicazione, valendo a tal fine gli accordi tra le due amministrazioni;

**DATO ATTO** che il Comune di Montalto delle Marche ha una popolazione al di sotto dei 5000 abitanti;

**TENUTO CONTO CHE** vengono rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente;

**DATO ATTO** che la dipendente Geom. Mania Mannocchi, previamente interpellata, ha manifestato il proprio consenso a proseguire il rapporto di lavoro di tipo subordinato scaduto in data 31.12.2016, in aggiunta all'ordinario orario di servizio prestato presso l'Ente di appartenenza per un massimo di 6 ore settimanali;

**RICHIAMATA** la propria nota prot. 9204 in data 15.12.2016 con la quale si chiedeva al Comune di Ripatransone, presso il quale presta servizio a tempo part-time (18 ore settimanali) ed indeterminato, il Geom. Mania Mannocchi, il rilascio dell'autorizzazione ad espletare l'incarico in oggetto dall' 01.01.2017 al 31.07.2017;

**VISTA** l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra orario di lavoro, ai sensi dell'Art. 53, comma 10, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm., rilasciata dalla Giunta Comunale con Delibera n.110 del 21.12.2016 del Comune di Ripatransone, per il periodo intercorrente 1 aprile – 31 maggio 2017 - per un massimo di 6 ore settimanali;

**RILEVATO** che il Comune di Montalto delle Marche necessita di un soggetto che garantisca la continuità degli adempimenti dell'Ufficio Tecnico Comunale e pertanto si avvarrà dell'attività lavorativa del Geom. Mania Mannocchi, che possiede l'esperienza e la professionalità necessaria;

**RILEVATO** inoltre che il corrispettivo per la prestazione lavorativa, ammonta a 66,07 euro per quattro ore settimanali oltre irap e cpdel;

**VISTI:**

DELIBERA DI GIUNTA n. 22 del 23-03-2017 - Pag. 4 - COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE

- il D.Lgs.165/01;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;
- il vigente C.C.N.L. del Personale dipendente Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- il Testo Unico degli Enti Locali,

### **PROPONE**

- 1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) di avvalersi, ai sensi dell'art. 1 C. 557 della L.311/2004, per le motivazioni riportate nella premessa, dell'attività lavorativa del Geom. Mania Mannocchi, dipendente a tempo part-time del Comune di Ripatransone, presso l'Area Tecnica, per un periodo 1 aprile – 31 maggio 2017 - per un massimo di 6 ore settimanali;
- 3) di dare atto che il corrispettivo per la prestazione lavorativa, pari a 66,08 euro per sei ore settimanali oltre irap e cpdel trovano regolare copertura sul corrispondente capitolo di spesa del Bilancio corrente, gestione competenza;
- 4) di procedere con successivo provvedimento del Istruttore del servizio personale, ai provvedimenti gestionali di competenza, ivi compreso l'impegno di spesa;
- 5) di deliberare, considerata l'urgenza di provvedere agli adempimento fondamentali per il funzionamento dell' ufficio tecnico, con successiva e separata votazione l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di cui trattasi, vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

- di regolarità tecnica e contabile, da parte del responsabile dell'area/ servizio interessato (in quanto la proposta non è mero atto di indirizzo)

**PARERE FAVOREVOLE**

(Tassotti Raffaele)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(Tassotti Raffaele)

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Esaminata la proposta sopra riportata e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto il D.lgs.vo n.267 del 18.08.2000;

Con votazione unanime e palese espressa in forma di legge

### **D E L I B E R A**

Di approvare la proposta in narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese espressa in forma di legge

### **D E L I B E R A**

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura finanziaria" così come prescritto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pasqualini Stefania

IL PRESIDENTE

F.to TASSOTTI RAFFAELE

---

N. 293

(registro albo on line)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69)

dal 11-04-17

al 26-04-17

X ed è stata compresa nell'elenco n. 2901 in data odierna delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000);

X è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 11-04-17

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Stefania Pasqualini)

-----  
E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 11-04-17

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Stefania Pasqualini)